

Il Dolomiti

Scenario

Bivacco in legno per il pastore: "Così si prevengono i danni da lupi e orsi". Una nuova struttura per proteggere il bestiame dai grandi carnivori

Il bivacco in legno è destinato principalmente all'accoglienza dei pastori che accompagnano il bestiame in quota: "Si tratta di un'importante opera di prevenzione per la gestione dei **grandi carnivori**" TORCEGNO. Il nuovo bivacco è stato installato in località Sette Laghi, nel comune di Torcegno, e servirà soprattutto per i pastori della zona. Costruita in legno la struttura è destinata principalmente all'accoglienza dei pastori che accompagnano il bestiame in quota. Ad occuparsi dell'installazione in quota il Servizio foreste della Provincia di Trento che spiega: "Si tratta di un'importante opera di prevenzione per la gestione dei **grandi carnivori**". Grazie a queste strutture infatti, che garantiscono la presenza del pastore, è possibile ridurre drasticamente le predazioni. Un ricovero fisso, sempre realizzato in legno è stato posizionato lo scorso anno sui pascoli di malga Posta, a quota 2.140 metri nel magnifico scenario del gruppo del Carega. "Si tratta di una soluzione che ben si adatta al contesto naturalistico delle Piccole Dolomiti - sottolineava l' assessora alle foreste Giulia Zanotelli - e che consentirà al pastore la permanenza in loco durante la stagione di alpeggio e la prevenzione da eventuali attacchi di **grandi carnivori**". In altri casi si è optato per dei container, più economici, ma meno pratici e soprattutto molto più "alieni" all'ambiente alpino. Per citare qualche dato numerico sarebbero almeno 120 i lupi che vivono sul territorio del Trentino, attualmente sono 26 i branchi presenti, 15 dei quali però vivono in parte anche nelle province limitrofe. "Il numero totale di lupi - riferiva il presidente Maurizio Fugatti - è stimabile in 120-140 esemplari, sempre considerando che molti di essi gravitano, per parte del loro tempo, oltre i confini provinciali".

